

**Ciro
Pollini**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Fiducie Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per i programmi in materia di Educazione
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Unità IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO «CIRO POLLINI» MORTARA

Agricoltura e sviluppo rurale – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Enogastronomia e ospitalità alberghiera – Operatore della ristorazione

Sede principale: via Ospedale, 4; tel. 0384/98176

Sede staccata: via Troncone, 1; tel. 0384/93619 – Sede staccata: via Marsala, 11; tel. 0384/91584

e-mail: segreteria@ciropollini.eu – pec: pvra02000d@pec.istruzione.it

C.F. 92001090189 – Codice meccanografico PVRA02000D – Codice Univoco UF30PA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

AGGIORNAMENTO ANNUALE

PREMESSA

Si premette che il seguente documento riguarda l'aggiornamento annuale del **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** di quelle parti che necessitano di progressive integrazioni e di una revisione annuale. Queste, nel caso degli istituti professionali, si rendono tanto più necessarie a fronte della graduale entrata a regime della **Riforma dell'Istruzione Professionale**, di cui occorre seguire e spiegare l'evoluzione durante le fasi cosiddette transitorie.

Il presente documento prende avvio dall'atto di indirizzo della dirigente, pubblicato sul sito dell'istituto in vista della predisposizione del PTOF del triennio successivo. Da ciò si evince l'importanza che l'Istituto diventi un luogo in cui si realizzi l'inclusione sotto ogni aspetto e che in esso, attraverso le attività curriculari ed extracurriculari, gli alunni possano prendere coscienza e poi mettere in atto le proprie capacità al fine di trovare un proprio percorso lavorativo e di vita che li realizzi. Ne consegue inoltre l'importanza dei rapporti con i vari enti e associazioni operanti sul territorio, con i quali progettare sinergie per la buona realizzazione delle finalità istituzionali. Viene quindi ad assumere particolare rilevanza un'attività didattica improntata ad una metodologia laboratoriale che vede nella partecipazione ai progetti e alle attività legate ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* una concreta modalità per realizzare le scelte prioritari sopra indicati. Il Comitato Tecnico Scientifico che verrà istituito contribuirà a raggiungere queste finalità.

Le parti che sono state aggiornate o aggiunte per l'anno scolastico 2021/2022 sono quelle relative ai seguenti aspetti:

- gli **INDIRIZZI e i CURRICOLI** (con i **QUADRI ORARI** specifici dei tre indirizzi e delle varie articolazioni, anche in funzione dell'evolversi della riforma);
- l'**ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO**;
- la **RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**, di cui al **decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017**, che sta mano a mano andando a regime interessando quest'anno le classi 1^e, 2^e, 3^e e 4^e;
- il **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**, di cui alla **Legge 92 del 20/08/2019 -Decreto Min. 35 del 22/06/2020**;
- la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI**;
- Il **GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO GLO**;
- il **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO CTS**;
- i **PROGETTI D'ISTITUTO**;
- le **RISORSE STRUTTURALI** (con **SPAZI, STRUTTURE e SERVIZI** presenti nella nostra scuola).

Costituiscono parte integrante del presente documento anche:

- la **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE NORME DI COMPORTAMENTO ED AI PROTOCOLLI DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEL VIRUS SARS-COV-2** (consultabile sul sito della scuola www.ciopollini.edu.it);
- il **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** (<https://www.ciopollini.edu.it/attachments/article/798/Piano%20scolastico%20per%20la%20didattica%20digitale%20integrata.pdf>).

Per tutto il resto, rimane valido quanto già scritto nel documento sotto elencato, consultabile sul sito della scuola www.ciopollini.edu.it alla sezione **POF-PTOF: PTOF_2022-2025.pdf (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA relativo al triennio 2022-2025)**.

1. INDIRIZZI E CURRICOLI

L'Istituto "C. Pollini", per le **classi prime, seconde, terze e quarte dell'anno scolastico 2021/2022**, ha messo in atto un'organizzazione oraria e didattica in linea con la **Riforma dell'Istruzione Professionale contenuta nel D.Lgs. n° 61 del 13/04/2017**.

I nuovi percorsi di Istruzione Professionale integrano i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, in un intreccio tra istruzione, formazione e lavoro, e preparano gli studenti a nuove attività economiche e a nuove professioni.

Il nostro Istituto presenta **4 differenti profili in uscita**:

- **Agricoltura e sviluppo rurale** (5 anni di corso).
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** (5 anni di corso).
- **Enogastronomia e ospitalità alberghiera**, con le seguenti articolazioni: **Enogastronomia Cucina**; **Servizi di Sala e Vendita**; **Accoglienza Turistica** (5 anni di corso).
- **Corsi IeFP Regione Lombardia** (3 anni di corso): **Preparazione degli alimenti e allestimento piatti** (CLASSI PRIME), **Preparazione pasti** (CLASSE SECONDA E TERZA); **Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**.

L'Istituto "C. Pollini", oltre ai corsi diurni, offre anche:

- **CORSI SERALI DI II LIVELLO NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI** per gli indirizzi **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** ed **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera**

Dovendosi uniformare alle indicazioni della riforma, che andrà a completo regime nell'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto "Pollini" ha attuato o sta attuando:

- un sostanziale aumento delle ore di laboratorio e di attività degli ITP (Insegnanti Tecnico-Pratici), sia in compresenza, sia con insegnamento autonomo;
- attività relative ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (ex *Alternanza scuola/lavoro*) anche dal secondo anno;
- un'organizzazione didattica per unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari di stampo laboratoriale, che, alla luce del nuovo assetto didattico che la riforma impone di costruire, prende in considerazione e valorizza il mondo del lavoro e le sue attività economico-professionali evidenziando gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti differenti possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito di realtà;
- inserimento delle competenze di Educazione Civica, almeno in parte, nelle UdA di indirizzo, per garantirne anche una valutazione rispondente alla riforma;
- l'introduzione di un Docente-tutor per gli alunni delle classi prime, seconde e terze;
- la personalizzazione del percorso di apprendimento e la stesura di un *Progetto Formativo Individuale (PFI)* per integrare in modo armonico competenze scientifiche, tecniche ed operative.

1.1. QUADRI ORARI

INDIRIZZO: "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"

Nelle **CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE e QUARTE NUOVO ORDINAMENTO** le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Italiano	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	2	2
Matematica	4	4	3	3
Storia	1	2	2	2
Geografia	1	/	/	/
Diritto ed Economia	2	2	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
RC o Attività Alternative	1	1	1	1
TIC – Tecniche di comunicazione	2	2	/	/
Scienze integrate	4*	4*	/	/
Ecologia e pedologia	4*	4*	/	/
Lab. di scienze e tecnologie agrarie	4*	4*	/	/
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	/	/	3	3
Agronomia del territorio agrario e forestale	/	/	3*	3*
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	/	/	2*	2*
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	/	/	3	3
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	/	/	3*	3*
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari	/	/	2	2
Agricoltura sostenibile e biologica	/	/	2*	2*

* **MATERIE CON ORE DI COPRESENZA**

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, quando la Riforma sarà andata completamente a regime, il **QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO** sarà il seguente:

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI // ANNUE				
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA GENERALE						
Asse dei linguaggi	Lingua Italiana	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
	Lingua e Cultura Straniera -Inglese	3 (99)	3 (99)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
Asse matematico	Matematica	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Asse storico-sociale	Storia	1 (33)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Geografia	1 (33)				
	Diritto ed Economia	2 (66)	2 (66)			
Scienze Motorie e Sportive	Scienze Motorie e Sportive	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
RC	RC o Attività Alternative	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)
Totale ore area generale		18 (594)	18 (594)	14 (462)	14 (462)	14 (462)
AREA DI INDIRIZZO						
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche di comunicazione	2 (66)	2 (66)			
	Scienze integrate	4 (132)	4 (132)			
	Ecologia e pedologia	4 (132)	4 (132)			
	Laboratori tecnologici	4 (132)	4 (132)			
	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			3 (99)	3 (99)	
	Agronomia del territorio agrario e forestale			3 (99)	3 (99)	3 (99)
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale			3 (99)	3 (99)	4 (132)
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale			3 (99)	3 (99)	3 (99)
	Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari			2 (66)	2 (66)	3 (99)
Agricoltura sostenibile e biologica			2 (66)	2 (66)	3 (99)	
Totale ore area di indirizzo		14 (462)	14 (462)	18 (594)	18 (594)	18 (594)

Nelle **attuali** **CLASSI QUINTE VECCHIO ORDINAMENTO** (“**Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**”), in attesa che la riforma vada a regime, le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	5° anno
Italiano	4
Storia cittadinanza e costituzione	2
Lingua e cultura straniera – Inglese	2
Matematica	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica (<i>IRC</i>) o attività alternative	1
<i>Totale area comune</i>	15
Biologia applicata	/
Chimica applicata e processi di trasformazione	/
Tecniche di allevamento vegetale e animale	/
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	2*
Economia agraria e dello sviluppo territoriale.	6
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore.	6*
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura	3
<i>Totale area di indirizzo</i>	17
TOTALE COMPLESSIVO	32

*** MATERIE CON ORE DI COPRESENZA**

INDIRIZZO: “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

Nelle attuali **CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE NUOVO ORDINAMENTO** le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Italiano	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	2	2
Matematica	4	4	3	3
Storia	1	2	2	2
Geografia	1	/	/	/
Diritto ed Economia	2	2	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
RC o Attività Alternative	1	1	1	1
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2	2
TIC – Tecniche di comunicazione	2*	2*	/	/
Scienze integrate	3	2	/	/
Scienze umane e sociali	3*	3*	/	/
Metodologie operative	4*	4*	3	2
Psicologia generale e applicata	/	/	5	5
Igiene e cultura medico- sanitaria	/	/	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	/	/	3	4

*** MATERIE CON ORE DI COPRESENZA**

Nelle attuali **CLASSI QUINTE VECCHIO ORDINAMENTO** (“**Servizi Socio-Sanitari**”), in attesa che la riforma vada a regime, le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	5° anno
Italiano	4
Storia cittadinanza e costituzione	2
Lingua e cultura straniera – Inglese	3
Matematica	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione cattolica (RC) o Attività Alternative	1
Metodologie operative	/
Il lingua straniera: Francese	3
Igiene e cultura medico – sanitaria	4
Psicologia generale evolutiva ed educativa	5
Diritto e Legislazione Socio – Sanitaria	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
TOTALE COMPLESSIVO	32

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, quando la Riforma sarà andata completamente a regime, il **QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO** sarà il seguente:

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI // ANNUE				
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA GENERALE						
Asse dei linguaggi	Lingua Italiana	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
	Lingua e Cultura Straniera -Inglese	3 (99)	3 (99)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
Asse matematico	Matematica	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Asse storico-sociale	Storia	1 (33)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Geografia	1 (33)				
	Diritto ed Economia	2 (66)	2 (66)			
Scienze Motorie e Sportive	Scienze Motorie e Sportive	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
RC	RC o Attività Alternative	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)
Totale ore area generale		18 (594)	18 (594)	14 (462)	14 (462)	14 (462)
AREA DI INDIRIZZO						
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera: Francese	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche di comunicazione	2 (66)	2 (66)			
	Scienze integrate	3 (99)	2 (66)			
	Scienze umane e sociali	3 (99)	4 (132)			
	Metodologie operative	4 (132)	4 (132)	3 (99)	2 (66)	2 (66)
	Psicologia generale e applicata			5 (165)	5 (165)	5 (165)
	Igiene e cultura medico-sanitaria			5 (165)	5 (165)	5 (165)
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3 (99)	4 (132)	4 (132)
Totale ore area di indirizzo		14 (462)	14 (462)	18 (594)	18 (594)	18 (594)

INDIRIZZO: “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

Nelle attuali **CLASSI PRIME E SECONDE NUOVO ORDINAMENTO** le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno
Italiano	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3
Matematica	4	4
Storia	1	2
Geografia	1	/
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
<i>IRC</i> o Attività Alternative	1	1
Il lingua straniera – Francese	2	2
<i>TIC</i> – Tecniche di comunicazione	2*	2*
Scienze integrate	2	2
Scienza degli alimenti	2*	2*
Lab. dei Servizi di Accoglienza turistica	2*	2*
Lab. dei Servizi Enogastronomici (Cucina/Bar-Sala e Vendita)	4*	4*

*** MATERIE CON ORE DI COPRESENZA**

Nelle attuali **CLASSI TERZE E QUARTE NUOVO ORDINAMENTO** le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

AREA COMUNE

DISCIPLINE	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua e cultura straniera – Inglese	2	2
Matematica	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione cattolica (<i>RC</i>) o Attività Alternative	1	1

**AREA DI INDIRIZZO
ARTICOLAZIONE “ENOGASTRONOMIA CUCINA”**

DISCIPLINE	3° anno	4° anno
Seconda lingua straniera – Francese	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	5*	3*
Diritto e Tecniche Amministrative	3	4
LSE (Laboratorio Servizi Enogastronomia) – Cucina	7	6
Lab. Servizi sala e vendita	/	2

ARTICOLAZIONE “SERVIZI DI SALA E VENDITA”

DISCIPLINE	3° anno	4° anno
Seconda lingua straniera – Francese	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	5*	3*
Diritto e Tecniche Amministrative	3	4
Lab. Servizi sala e vendita	7	6
LSE (Laboratorio Servizi Enogastronomici) -Bar /Sala e Vendita	/	2

ARTICOLAZIONE “ACCOGLIENZA TURISTICA”

DISCIPLINE	3° anno	4° anno
Seconda lingua straniera – Francese	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2
Laboratorio di accoglienza turistica	6	6
Arte e territorio	2	2

*** MATERIE CON ORE DI COPRESENZA**

Al momento di questa articolazione esiste solo la classe quinta.

Nelle **attuali CLASSI QUINTE VECCHIO ORDINAMENTO** (“**Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera**”), in attesa che la riforma vada a regime, le discipline si articolano secondo il seguente **QUADRO ORARIO**:

DISCIPLINE	5° anno
AREA COMUNE	
Lingua e letteratura italiana	4
Storia cittadinanza e costituzione	2
Lingua e cultura straniera – Inglese	3
Matematica	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione cattolica (RC) o Attività Alternative	1
Il lingua straniera: Francese	3
AREA DI INDIRIZZO: ARTICOLAZIONE “ENOGASTRONOMIA – CUCINA”	
Scienza e cultura dell’alimentazione	3*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	5
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici – settore Cucina	4
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici – settore Sala e Vendita	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	5
LSE (Laboratorio Servizi Enogastronomici) – Cucina	4
LSE (Laboratorio Servizi Enogastronomici) – Sala e Vendita	2
AREA DI INDIRIZZO: ARTICOLAZIONE “SERVIZI DI SALA E VENDITA”	
Scienza e cultura dell’alimentazione	3*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	5
LSE (Laboratorio dei Servizi Enogastronomici) – Cucina	2
LSE (Laboratorio Servizi Enogastronomici) – Sala e Vendita	4
Scienza e cultura dell’alimentazione	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	6
Tecniche di comunicazione	2
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza turistica	4
TOTALE COMPLESSIVO	32

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, quando la Riforma sarà andata completamente a regime, il **QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO** sarà il seguente:

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI // ANNUE				
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA GENERALE						
Asse dei linguaggi	Italiano	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
	Lingua e cultura Straniera - Inglese	3 (99)	3 (99)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
Asse matematico	Matematica	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Asse storico-sociale	Storia	1 (33)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Geografia	1 (33)				
	Diritto ed Economia	2 (66)	2 (66)			
Scienze Motorie e Sportive	Scienze Motorie e Sportive	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
RC	RC o Attività Alternative	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)
Totale ore area generale		18 (594)	18 (594)	14 (462)	14 (462)	14 (462)
AREA DI INDIRIZZO						
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera: Francese	2 (66)	2 (66)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	2 (66)	2 (66)			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2 (66)	2 (66)			
	Scienza degli alimenti	2 (66)	2 (66)			
	Lab. Servizi Accoglienza	2 (66)	2 (66)			
	Lab. Servizi sala e vendita	2 (66)	2 (66)			
Totale ore area di indirizzo		14 (462)	14 (462)			
ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA CUCINA"						
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza e cultura alimentazione			5 (165)	3 (99)	4 (132)
	Diritto e Tecniche Amministrative			3 (99)	4 (132)	4 (132)
	Lab. Servizi Enog. / Cucina			7 (231)	6 (198)	5 (165)
	Lab. Servizi sala e vendita				2 (66)	2 (66)
Totale ore area di indirizzo			18 (594)	18 (594)	18 (594)	
ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E VENDITA"						
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza e cultura alimentazione			5 (165)	3 (99)	4 (132)
	Diritto e Tecniche Amministrative			3 (99)	4 (132)	4 (132)
	Lab. Servizi sala e vendita			7 (231)	6 (168)	5 (165)
	Lab. Servizi Enog. /Cucina				2 (66)	2 (66)
Totale ore area di indirizzo			18 (594)	18 (594)	18 (594)	
ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"						
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione			2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Diritto e Tecniche Amministrative			3 (99)	3 (99)	4 (132)
	Tecniche di Comunicazione			2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica			6 (198)	6 (198)	5 (165)
	Arte e Territorio			2 (66)	2 (66)	2 (66)
Totale ore area di indirizzo			18 (594)	18 (594)	18 (594)	

A partire da quest'anno scolastico, in via sperimentale, l'indirizzo di Enogastronomia ed ospitalità alberghiera si caratterizzerà per una *curvatura* **“Salute Benessere e prevenzione in Cucina”**, con le seguenti finalità:

- Promuovere il rispetto dell'ambiente nell'ambito di una scelta alimentare sostenibile;
- Creare menù adeguati alle esigenze della clientela
- Ritorno alle tradizioni ed alla stagionalità
- Divulgare e diffondere maggiore consapevolezza sull'importanza di una sana alimentazione come strumento di prevenzione

**CORSI IeFP REGIONE LOMBARDIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE (3° livello EQF)**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI // ANNUE		
		1°	2°	3°
Asse dei linguaggi	Italiano	3 (99)	3 (99)	4 (132)
	Lingua e cultura straniera -Inglese	3 (99)	3 (99)	2 (66)
Asse matematico	Matematica	4 (132)	4 (132)	3 (99)
Asse storico-sociale	Storia	2 (66)	2 (66)	2 (66)
	Diritto ed Economia	2 (66)	2 (66)	
	Scienze Motorie e Sportive	2 (66)	2 (66)	2 (66)
	IRC o Attività Alternative	1 (33)	1 (33)	1 (33)
Totale ore area generale		17 (561)	17 (561)	14 (462)
AREA DI INDIRIZZO: PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI (CLASSI PRIME) ; PREPARAZIONE PIATTI (CLASSI SECONDA E TERZA)				
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera: Francese	2 (66)	2 (66)	3 (99)
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche di comunicazione	2 (66)	2 (66)	
	Scienze integrate	2 (66)	2 (66)	
	Scienza degli alimenti	2 (66)	2 (66)	
	Lab. Servizi Enog. / Cucina	5 (165)	5 (165)	9 (297)
	Lab. Servizi Sala e Vendita	2 (66)	2 (66)	
	Scienza e cultura dell'alimentazione			3 (99)
	Diritto e Tecniche Amministrative			3 (99)
Totale ore area di indirizzo		15 (495)	15 (495)	18 (594)
AREA DI INDIRIZZO: ALLESTIMENTO SALA E SOMMINISTRAZIONE PIATTI E BEVANDE				
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera: Francese	2 (66)	2 (66)	3 (99)
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche di comunicazione	2 (66)	2 (66)	
	Scienze integrate	2 (66)	2 (66)	
	Scienza degli alimenti	2 (66)	2 (66)	
	Lab. Servizi Enog. / Cucina	2 (66)	2 (66)	
	Lab. Servizi Sala e Vendita	5 (165)	5 (165)	9 (297)
	Scienza e cultura dell'alimentazione			3 (99)
	Diritto e Tecniche Amministrative			3 (99)
Totale ore area di indirizzo		15 (495)	15 (495)	18 (594)

Nel presente anno scolastico non si è formata la classe 1^a di *Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande* (ex *Servizi di sala e bar*)

**CORSI SERALI DI II LIVELLO NELL'AMBITO DELLA
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**
*(Indirizzi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ed
Enogastronomia ed ospitalità alberghiera)*

L'Istituto "Ciro Pollini", ormai da molti anni, è anche sede di corsi serali rivolti agli adulti. La frequenza di tali corsi è obbligatoria per il 75% del monte ore annuo personalizzato, inoltre è attiva una piattaforma *e-learning* che consente la *FAD*-Frequenza A Distanza- di parte del percorso.

Ogni studente può usufruire della *FAD*, con materiali di studio online, per un numero di ore pari al 20% del proprio curriculum di studi.

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
DISCIPLINE E QUADRI ORARI**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 22.30 per 23 ore settimanali.

5F TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	Ore/settimana	Ore/anno
Italiano	3	99
Storia	2	66
Inglese	2	66
Matematica	3	99
Francese	2	66
Igiene E Cultura Medico Sanitaria	3	99
Psicologia Generale Ed Applicata	3	99
Diritto E Legislazione Socio-Sanitaria	2	66
Tecnica Amministrativa Ed Economia Sociale	2	66
Religione Cattolica O Attività Alternative	1	33
Totale ore	23	759

5Q TECNICO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DISCIPLINE	Ore/settimana	Ore/anno
Italiano	3	99
Storia	2	66
Inglese	2	66
Matematica	3	99
Francese	2	66
Diritto E Tec Amm Delle Strutture Ricettive	3	99
Scienza Degli Alimenti	2	66
Lab Serv Enogast –Settore Cucina	3	99
Lab Serv Enogast –Settore Sala E Vendita	2	66
Religione Cattolica O Attività Alternative	1	33
Totale ore	23	759

SECONDO PERIODO DIDATTICO - 4F TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	Ore/settimana	Ore/anno
Italiano	3	99 (+ 33)
Storia	1	33
Inglese	2	66 (+ 33)
Matematica	3	99 (+ 33)
Metodologie Operative	1	33
Francese	2	66 (+ 33)
Igiene E Cultura Medico Sanitaria	3	99 (+ 33)
Psicologia Generale Ed Applicata	4	132 (+ 33)
Diritto E Legislazione Socio-Sanitaria	3	99 (+ 33)
Religione Cattolica O Attività Alternative	1	33
Totale ore	23	759 (+ 264)

SECONDO PERIODO DIDATTICO - 4Q TECNICO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DISCIPLINE	Ore/settimana	Ore/anno
Italiano	3	99 (+ 33)
Storia	1	33
Inglese	2	66 (+ 33)
Matematica	3	99 (+ 33)
Francese	2	66 (+ 33)
Diritto E Tec Amm Delle Strutture Ricettive	3	99 (+ 33)
Scienza Degli Alimenti	3	99 (+ 33)
Lab Serv Enogast –Settore Cucina	4	132
Lab Serv Eno Gast –Settore Sala E Vendita	1	33 (+ 33)
Religione Cattolica O Attività Alternative	1	33
Totale ore	23	759 (+ 264)

PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2F ARTICOLATA (SOCIO SANITARIO / ALBERGHIERO)

DISCIPLINE	Ore/settimana	Ore/anno
Italiano	2	66
Storia(/Geografia)	1	33
Inglese	2 alb (3 soc)	66 alb / 99 soc
Matematica	3	99
Diritto Ed Economia	2	66
Francese	2 alb (3 soc)	66 alb / 99 soc
Scienze Integrate	2	66
Tecniche Di Comunicazione (Tic)	1	33
Scienza Degli Alimenti	2	66
Lab Serv Enogast –Settore Cucina	2	66
Lab Serv Enogast –Settore Sala E Vendita	2	66
Lab Servizi Accoglienza Turistica	1	33
Scienze Umane E Sociali	2,5	83
Metodologie Operative	2,5	82
Totale ore	22	726

2. L'ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa *Michela CANFORA*
VICARIO: prof.ssa *Michaela GORNATI*

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA:

AREA 1 prof.ssa *Roberta RIMOLA*;
prof.ssa *Fabrizia SERRA*

Stesura POF e PTOF. Collaborano alla formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche tutte le altre Funzioni Strumentali nonché i Collaboratori e i Referenti di Progetto. In quanto al NIV - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE per l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) - i componenti sono: prof.ssa Donatella MAZZA, prof.ssa Michaela GORNATI; prof.ssa Luisa SACCHI (per la parte relativa all' INVALSI) e tutte le Funzioni Strumentali.

AREA 2 prof. *Carmelo FLORAMO*
Programmazione OO. CC., Formazione Docenti, Comunicazione, Documentazione, Piattaforma e-Learning

AREA 3 prof. *Pasquale AVVISATI*
Territorio e Orientamento in entrata ed uscita

AREA 4 prof.ssa *Barbara BECCARIA*
Coordinamento alunni BES

AREA 5 prof.ssa *Maria BORGHI*
prof.ssa *Rosetta ROSSI*
Interventi e servizi a favore degli studenti -Salute e benessere

ANIMATORE DIGITALE prof.ssa *Michaela GORNATI*

TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE prof.ssa *Silvia CAPRIOGLIO*
prof. *Carmelo FLORAMO*
prof.ssa *Luisa SACCHI*;

unitamente a due Assistenti Amministrativi (come da nota MIUR n. 4604 del 03.03.2016), nelle persone del Sig. *Viviano DALIA* e della Sig.ra *Jessica GIORGI*; un Assistente Tecnico, nella persona della Sig.ra *Raffaella VARESE*.

RESPONSABILI DI INDIRIZZO:

- **Agricoltura e Sviluppo Rurale:** prof.ssa Teresa PANIZZA
prof. Andrea PIETRANERA
prof. Mauro GRAZIOLI
- **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:** prof.ssa Fabrizia SERRA
prof.ssa Annalisa MAIOCCHI
- **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera:** prof.ssa Silvia SASSO
prof. Pasquale AVVISATI
- **Corsi leFP:** prof.ssa Donatella MAZZA

RESPONSABILI ASSI CULTURALI

- **Asse Dei Linguaggi:** prof.ssa Claudia GAZZANIGA
Discipline: Italiano E Lingue Straniere
- **Asse Storico-Sociale:** prof.ssa Fabrizia SERRA
Discipline: Storia, Geografia, Diritto ed economia -1° biennio-
- **Asse Matematico:** prof.ssa Roberta RIMOLA
- **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**
BIENNIO INDIRIZZO:
AGRARIO prof. Roberto MECCA
Discipline: Scienze Integrate, Ecologia E Pedologia, TIC, Laboratorio Di Scienze E Tecnologie Agrarie.
- **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**
TRIENNIO INDIRIZZO:
AGRARIO prof. Andrea PIETRANERA
prof. Mauro GRAZIOLI
Discipline: Biologia Applicata, Chimica Applicata E Processi Di Trasformazione, Tecniche Di Allevamento Vegetale Ed Animale, Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali, Economia Agricola E Sviluppo Territoriale, Valorizzazione Delle Attività Produttive E Legislazione Di Settore, Sociologia Rurale E Storia Dell'agricoltura.
- **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**
BIENNIO INDIRIZZO:
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE prof.ssa Monica SIVIERO
Discipline: TIC, Scienze Integrate, Metodologie Operative, Scienze Umane E Sociali.
- **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**
TRIENNIO INDIRIZZO:
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE *Incarico suddiviso tra tutti i docenti di asse*
Discipline: Metodologie operative, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Tecnica amministrativa ed economia sociale.

➤ **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**

BIENNIO INDIRIZZO:

ENOGASTRONOMICO

prof.ssa *Maria BORGHI*

Discipline: Scienze integrate, TIC, Scienza degli alimenti, Lab. Cucina, Lab. Sala-bar e Lab. Accoglienza.

➤ **Asse Scientifico, Tecnologico E Professionale**

TRIENNIO INDIRIZZO:

ENOGASTRONOMICO

prof. *Pasquale AVVISATI*

prof.ssa *Maria BORGHI*

prof.ssa *Silvia SASSO*

Discipline: Scienza e cultura dell'alimentazione, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, Lab. Cucina, Lab. Sala-bar e Lab. Accoglienza.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO/MATERIA:

- **A012 -Italiano e Storia:** prof.ssa *Fabrizia SERRA*
- **AB24 -Lingua e cultura straniera -Inglese:** prof.ssa *Maria Teresa GRUGNETTI*
- **AA24 -2^ Lingua straniera -Francese:** prof.ssa *Paola BAVERA*
- **A026 -Matematica:** prof.ssa *Roberta RIMOLA*
- **A041 -Scienze e tecnologie informatiche e
B016 -Laboratori:** prof. *Stefano FERRARI* e prof.ssa *SECLÌ*
- **A015 -Discipline sanitarie:** prof.ssa *Rosetta ROSSI*
- **A050 -Scienze integrate:** prof.ssa *Monica SIVIERO*
- **A031 -Scienza degli alimenti:** prof.ssa *Maria BORGHI*
- **A046 -Scienze giuridico-economiche:** prof.ssa *Monica PANZA*
- **A045 -Scienze Economico-Aziendali:** prof.ssa *Silvia CAPRIOGLIO*
- **A048 -Scienze motorie e sportive:** prof. *Rosario SARTA*
- **A051 -Scienze, tecnologie e tecniche agrarie e
B011 -Laboratori:** prof. *Mauro GRAZIOLI*
- **B019 -Lab. ricettività alberghiera,
B020 -Lab. Cucina e
B021 Lab. Sala e Vendita:** prof. *Pasquale RAMASCHIELLO*
prof. *Roberto LONGOBARDI*
prof. *Antonio DANISE*
- **A018 -Filosofia e Scienze Umane e
B023 -Laboratori:** prof.ssa *Elisa MANZINO*
- **A021 -Geografia:** prof.ssa *Valeria SALVAI*
- **KR08 Religione Cattolica:** prof.ssa *Teresa PANIZZA*
- **ADSS:** prof.ssa *Barbara BECCARIA*

RESPONSABILI DEI LABORATORI:

- **Chimica e Chimica Agraria:** prof. *Andrea PIETRANERA*
- **Scienze Naturali e Fisica:** prof. *Roberto MECCA*
- **Trasformazioni e Microbirrificio:** prof. *Andrea PIETRANERA*
- **Cucina:** prof. *Carmine AVVISATI*
- **Sala:** prof. *Roberto LONGOBARDI*
- **Accoglienza Turistica:** prof. *Pasquale RAMASCHIELLO*
- **Metodologie Operative:** prof.ssa *Giuseppina DI PRIMA*
- **Informatica:** prof. *Stefano FERRARI*
- **Biblioteca:** prof.ssa *Fabrizia SERRA*
- **Azienda Agraria:** prof. *Roberto GHIA*
prof. *Andrea PIETRANERA*
- **HACCP:** prof. *Antonio DANISE*
- **Referente aggiornamento sito *web*/ Pagina *Facebook* e *Instagram*:**
prof. *Carmelo FLORAMO*

REFERENTI:

- **INVALSI e Valutazione:** prof.ssa *Luisa SACCHI*
- **Istruzione Adulti:** prof.ssa *Michaela GORNATI*
- **Intercultura:** prof.ssa *Claudia GAZZANIGA*
- **Corsi *leFP*:** prof.ssa *Donatella MAZZA*
- **Educazione Civica:** prof.ssa *Edvige FIOCCA*
- **Covid - 19:** prof. *A. PIETRANERA*
- **Bullismo, cyberbullismo:** prof.ssa *Anna CATTELAN*
- **Comunicazione esterna:** prof.ssa *Teresa PANIZZA*
- **Riforma Istruzione Professionale:** prof.ssa *Monica SIVIERO*

GLI ORGANI COLLEGIALI:

- **Consiglio D'istituto E Giunta Esecutiva**
- **Collegio Docenti**
- **Consigli Di Classe**
- **Consulta Provinciale Degli Studenti**

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA:

D.S.G.A.

Sig.ra *Maria CASTELLANO*

Direttore Dei Servizi Generali E Amministrativi

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- **Segreteria Didattica**
- **Segreteria del Personale**
- **Segreteria Amministrativa**

ASSISTENTI TECNICI preposti a:

- **Laboratorio di Informatica**
- **Azienda Agraria / Laboratorio di Chimica**
- **Laboratorio Sala/Cucina**

RSPP

Ing. *Elisabetta CLAUS*

Responsabile Del Servizio Di Prevenzione E Protezione

RLS

prof. *Giovanni GALIZIA*

Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza

RSU

prof. *Pasquale AVVISATI*
prof. *Gabriele CICCOCIOPPO*
prof.ssa *Silvia OMODEO ZORINI*

Rappresentanze Sindacali Unitarie

PERSONALE AUSILIARIO:

Collaboratori Scolastici

3. LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

PREMESSA

Riferimenti normativi e istituzionali

- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto n. 92 del 24 maggio 2018.

La legge conosciuta come la “Buona Scuola” (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla “*revisione dei percorsi dell'istruzione professionale*” e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi dei corsi *leFP* (Istruzione e Formazione Professionale) regionali. Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del **Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017** al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L'avvio dei nuovi percorsi è avvenuto a partire dall'anno scolastico 2018/2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente ancora disciplina la classe quinta degli Istituti Professionali di Stato. Il DLGS 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, anche con lo scopo di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come “*scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione*”. Ciò significa che proprio in quanto “scuole territoriali”, esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono, ma anche che esse debbono mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio in quanto include soggetti e partner di diversa natura: non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Per fare ciò gli Istituti Professionali devono diventare:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli *stakeholders* del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede inoltre che l'offerta formativa erogata dagli istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il diploma quinquennale, i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

I nuovi istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo è stato previsto di aumentare il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-

lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP)**. La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UdA (Unità di Apprendimento), che sono di diversa tipologia:

- monodisciplinari, che si esplicano in un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento;
- di asse/i, quando coinvolgono o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale, oppure più assi dell'area generale;
- di indirizzo, quando coinvolgono almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante;
- di recupero (possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio);
- di potenziamento/progettuale, quando riguardano le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici;
- di PCTO (per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio), che riguardano i percorsi di alternanza.

Per ogni studente occorre pensare ad un **progetto personalizzato**, che dev'essere condiviso con il Consiglio di Classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un **PFI (Piano Formativo Individuale)**. Esso è "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale." (D.lgs. 61/2017). Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un **Docente tutor**, cioè un Docente del CdC, individuato dal Dirigente Scolastico. Il *tutor*, che può anche essere più d'uno all'interno del medesimo Consiglio, ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI all'interno del Consiglio di Classe.

Per una presentazione più analitica della Riforma dell'Istruzione Professionale si rinvia alla sezione dedicata del sito del MIUR <https://www.miur.gov.it/istituti-professionali>, alla voce **Documenti e normativa**, comprendente i seguenti punti.

- [Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.](#)
- [Gli 11 indirizzi di Istruzione professionale.](#)
- [Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.](#)
- [11 Profili di uscita di indirizzo e relativi Risultati di apprendimento.](#)

In ottemperanza a quanto indicato dalla riforma dei professionali, viene redatto il piano delle UdA pluridisciplinare per ciascun indirizzo con le relative competenze da raggiungere nell'arco dei cinque anni.

I vari dipartimenti hanno programmato le attività relative al piano UdA con particolare attenzione alla peculiarità e alle esigenze di ciascun indirizzo.

Viene allegato il piano UdA relativo ai tre indirizzi e un esempio di *rubrica di valutazione*.

ALLEGATO n.1.

3.1. IL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)

L'Istituto "C. Pollini" ha elaborato il **modello di PFI** per il **BIENNIO** di ogni indirizzo, come è riportato nell'ALLEGATO n.2.

Avendo valore certificativo, tale documento sostituisce il precedente modello per la certificazione delle competenze in esito all'obbligo di istruzione.

Viene allegato anche il modello **PFI** relativo alle **CLASSI TERZE**, ALLEGATO n.3.

In attesa di comunicazioni ministeriali più precise, il PFI di terza verrà utilizzato anche per la classe quarta.

3.2. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nell'ambito della Riforma dell'Istruzione Professionale, vengono confermate le **8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**, che, su proposta della Commissione Europea, sono state adottate dal Consiglio dell'Unione Europea il **22 maggio 2018**. Tali competenze, qui di seguito elencate, sono consultabili e spiegate nel dettaglio al seguente **link**:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/>

1. **Competenza alfabetica funzionale.**
2. **Competenza multilinguistica.**
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.**
4. **Competenza digitale.**
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.**
6. **Competenza in materia di cittadinanza.**
7. **Competenza imprenditoriale.**
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

4.1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

La **legge 92/2019** ha previsto, a decorrere dal **1° settembre 2020**, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

Le **Linee Guida emanate dal Miur** stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 le istituzioni scolastiche *"definiscono, in prima attuazione, il curriculum di Educazione Civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi*

scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”.

L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un **numero di ore annue non inferiore a 33**, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente. Ciò è determinato dalla consapevolezza che l'Educazione Civica *“contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*. In particolare, si tratta di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee al fine di promuovere una riflessione sui principi di legalità e cittadinanza attiva; inoltre, una piena consapevolezza della realtà in cui ciascuno studente vive implica la conoscenza di temi quali la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute ed al benessere della persona.

Per la natura dell'insegnamento, nelle scuole del secondo ciclo, la disciplina è affidata prioritariamente ai docenti abilitati in discipline giuridiche ed economiche. È, comunque, inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché strettamente connesso alle discipline dell'area umanistica, ma anche perché richiede una fattiva collaborazione e condivisione di obiettivi tra tutte le discipline del piano di studi. La formazione civica e sociale di uno studente e lo sviluppo di comportamenti coerenti con determinati principi, non si sviluppano, infatti, attraverso singole e sporadiche attività didattiche svolte da un solo docente, ma devono essere promossi da tutti gli insegnanti di ogni Consiglio di Classe. È necessaria, quindi, la figura di un docente con funzioni di coordinamento all'interno di ogni classe, oltre a quella di un referente d'istituto che possa garantire un'attuazione organica del curriculum di Educazione Civica all'interno dei vari indirizzi e delle varie classi.

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 sono:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali; le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità: tali conoscenze sono atte a stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione attiva e della solidarietà.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Essa è intesa come un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso

quotidiano dei *social*, individuando rischi e insidie degli ambienti digitali, al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

4.2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI DEL PTOF ED ALLE PRIORITÀ DEL RAV

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto "Pollini", così come indicati dalla legge 107/2015. Pertanto, il curricolo di Educazione Civica rafforza tali competenze ed altresì concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei *social network* e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Inoltre, concorre a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, essenziali per la realizzazione personale, l'acquisizione della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

4.3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi didattici ed educativi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) *sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politiche, sociali, culturali alla base di ogni comunità umana;***
- 2) *sviluppare la conoscenza delle forme di discriminazione presenti nella società, in particolare tra i giovani;***
- 3) *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini;***
- 4) *conoscere le istituzioni dell'UE ed i principali organismi sovranazionali;***
- 5) *promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno;***
- 6) *comprendere il valore delle regole della vita democratica ed il sistema di diritti e doveri che regolano e tutelano il mondo del lavoro;***
- 7) *promuovere la condivisione dei principi di legalità, solidarietà e cittadinanza attiva;***
- 8) *promuovere i principi di cittadinanza digitale, riconoscendone opportunità e rischi;***
- 9) *promuovere il principio di sostenibilità ambientale e rafforzare il rispetto nei confronti di natura e ambiente;***
- 10) *comprendere i comportamenti adeguati a tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico di sé e degli altri.***

4.4. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti specifici delle varie discipline e, successivamente, sviluppate secondo varie metodologie nei vari Consigli di Classe, sono le seguenti:

- 1) **il valore delle regole nella vita democratica e all'interno di differenti comunità; il disagio giovanile nella società contemporanea e la lotta contro il bullismo ed ogni forma di discriminazione;**
- 2) **la Costituzione: l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese;**
- 3) **gli ordinamenti comunitari ed internazionali: il senso di appartenenza alla comunità europea e il significato di essere cittadini del mondo;**
- 4) **i principi della cittadinanza digitale: l'attendibilità delle informazioni della rete, i pericoli della rete, la tutela della privacy;**
- 5) **educazione alla salute e al benessere;**
- 6) **educazione alla cittadinanza attiva; la solidarietà dell'azione individuale e sociale;**
- 7) **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;**
- 8) **educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 9) **educazione alla legalità e contrasto alle mafie;**
- 10) **le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro;**
- 11) **rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni;**
- 12) **il principio della legalità, con particolare riferimento al contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

4.5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun indirizzo ed in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un **totale di 165 ore nel quinquennio**.

Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia (art.2 comma 3 legge 92/2019).

Per garantire una unitarietà ai percorsi è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un docente con compiti di coordinamento, che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Tale docente risulta essere quello di discipline giuridiche-economiche o, laddove questo non sia compreso nel piano di studi, quello di Storia.

A partire dalle tematiche indicate nelle Linee Guida e rimodulate sulla base della specificità del corso di studi, sono individuati dai docenti riuniti in Dipartimenti i contenuti specifici da trattare nelle varie discipline; tali contenuti vengono poi declinati dai singoli Consigli di Classe con autonomia metodologica.

Per la **valutazione**, si terrà conto anche del comportamento degli studenti nelle assemblee di classe ed in generale del loro senso di responsabilità nel partecipare alla vita dell'Istituto.

Alcuni argomenti saranno svolti dalla docente di IRC; si propone di trattare le stesse tematiche anche nell'Attività alternativa allo studio della Religione Cattolica, al fine di permettere al maggior numero possibile di studenti di ampliare il bagaglio di conoscenze e competenze in fatto di Educazione Civica.

Il quadro delle discipline coinvolte, i contenuti ed il numero di ore dedicate alla trattazione di questi ultimi (fermo restando il limite minimo di 33 ore annue) potrebbero cambiare *in itinere*, in base a mutate esigenze didattiche (anche in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria) o all'emergere di particolari interessi negli studenti.

4.6. COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

BIENNIO

Competenze da acquisire nel biennio (Integrazioni al Profilo Educativo, culturale, professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica).

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

TRIENNIO

Competenze da acquisire nel biennio (Integrazioni al Profilo Educativo, culturale, professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica).

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al mondo del lavoro;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso *l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4.7. ELENCO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DIVISE PER BIENNIO E TRIENNIO

TEMATICA 1: svolta nel primo quadrimestre

TEMATICA 2: svolta nel secondo quadrimestre

Per quanto riguarda il quadro delle discipline coinvolte, i contenuti ed il numero di ore dedicate alla trattazione di questi ultimi in relazione alle singole classi.

BIENNIO

CLASSI PRIME
<p><u>TEMATICA 1:</u></p> <p>Educazione alla legalità - Il valore delle regole nella vita democratica e all'interno di differenti comunità; il disagio giovanile.</p>
<p><u>TEMATICA 2:</u></p> <p>La Costituzione - l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>

CLASSI SECONDE
<p><u>TEMATICA 1:</u></p> <p>Il mondo intorno a noi – essere cittadini europei e del mondo – le istituzioni comunitarie ed internazionali.</p>
<p><u>TEMATICA 2:</u></p> <p>La cittadinanza digitale - l'attendibilità delle informazioni della rete, i pericoli della rete, la tutela della <i>privacy</i>.</p>

TRIENNIO

CLASSI TERZE
TEMATICA 1: Educazione alla salute e al benessere.
TEMATICA 2: Educazione alla cittadinanza attiva; la solidarietà dell'azione individuale e sociale.

CLASSI QUARTE
TEMATICA 1: <i>Agenda 2030</i> per lo sviluppo sostenibile.
TEMATICA 2: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni.

CLASSI QUINTE (VECCHIO ORDINAMENTO)
TEMATICA 1: Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro.
TEMATICA 2: Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

In via sperimentale, la nostra scuola ha ottenuto la gratuità per la partecipazione di 280 studenti ai "Corsi di Formazione Agenda 21" di Asso-giovani con un Progetto che si propone di formare gli allievi ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini e ad una comunicazione moderna, multimediale, web, social capace di confrontarsi quindi con i profondi cambiamenti dei processi socio-culturali, del mercato lavorativo e del mondo delle professioni. I corsi on line sono particolarmente flessibili nell'orario grazie alla collaborazione con i docenti incaricati per l'insegnamento di Educazione Civica o con i responsabili dei PCTO. L'attività svolta nel Laboratorio online di Educazione Civica di Asso-Giovani è un vero e proprio percorso didattico interdisciplinare, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline utili per essere agganciate alle varie materie d'insegnamento che avranno ciascuna la propria valutazione.

Il Corso si potrà seguire da:

- app Assogiovani dedicata;
- pc al seguente link: <https://www.assogiovani-gov.it/laboratorio>.

CLASSI PRIME	
I QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla sana alimentazione Pillole di educazione ambientale Pillole di educazione alla salute Pillole di educazione stradale	II QUADRIMESTRE Pillole di educazione alla cittadinanza sociale Pillole di cittadinanza digitale attiva Pillole di educazione alla legalità Pillole di costituzione italiana

CLASSI SECONDE

I QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla cittadinanza sociale Pillole di educazione alla legalità Pillole di costituzione italiana Pillole di educazione alla salute	II QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla sana alimentazione Pillole di cittadinanza digitale attiva Pillole di educazione ambientale Pillole di educazione stradale
---	---

CLASSI TERZE

I QUADRIMESTRE: Pillole di educazione stradale Pillole di educazione alla sana alimentazione Pillole di costituzione italiana Pillole di educazione alla salute	II QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla legalità Pillole di educazione ambientale Pillole di cittadinanza digitale attiva Pillole di educazione alla cittadinanza sociale
--	--

CLASSI QUARTE

I QUADRIMESTRE: Pillole di costituzione italiana Pillole di educazione alla legalità Pillole di educazione alla salute Pillole di educazione alla sana alimentazione	II QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla cittadinanza sociale Pillole di educazione ambientale Pillole di educazione stradale Pillole di cittadinanza digitale attiva
---	---

CLASSI QUINTE (VECCHIO ORDINAMENTO)

I QUADRIMESTRE: Pillole di educazione ambientale Pillole di educazione stradale Pillole di cittadinanza digitale attiva Pillole di educazione alla cittadinanza sociale	II QUADRIMESTRE: Pillole di educazione alla legalità Pillole di costituzione italiana Pillole di educazione alla salute Pillole di educazione alla sana alimentazione
--	--

CLASSE 4Q SERALE

I QUADRIMESTRE: Sostenibilità ambientale: le certificazioni green delle imprese turistiche L'Unione Européenne Storia del Sindacato Italiano Educazione Alimentare L'algoritmo nella vita quotidiana Il Decalogo per un'alimentazione più sostenibile	II QUADRIMESTRE: Educazione alla Cittadinanza Digitale Les contrats de travail en France, comment trouver un travail dans le marché international La Dieta Mediterranea La Carta dei Diritti Fondamentali della UE L'uso sostenibile dell'acqua La matematica delle elezioni Regolamentazione degli OGM nell'Unione Europea
--	---

CLASSI 5Q (VECCHIO ORDINAMENTO)

I QUADRIMESTRE: Sostenibilità ambientale: le certificazioni green delle imprese turistiche L'Union Européenne Agenda 2030: Sustainable Development Goals Storia del Sindacato Italiano Il riciclo dei rifiuti organici L'algoritmo nella vita quotidiana Etichettatura dei cibi confezionati	II QUADRIMESTRE: Educazione alla Cittadinanza Digitale Les contrats de travail en France, comment trouver un travail dans le marché international La Dieta Mediterranea La Carta dei Diritti Fondamentali della UE L'uso sostenibile dell'acqua La matematica delle elezioni Normativa sull'uso dei coloranti negli alimenti
--	--

Al termine di ogni quadrimestre sarà somministrata una prova di verifica preparata dai docenti dei vari consigli di classe sugli argomenti trattati.

N. B. Le classi dei corsi serali tratteranno le stesse tematiche e svolgeranno ore in proporzione al monte ore complessivo.

4.8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione di Educazione Civica verrà proposta dal coordinatore della disciplina sulla base delle indicazioni e degli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La valutazione condivisa verrà riportata sulla scheda di valutazione, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, e concorrerà a stabilire la media complessiva di voto di ciascuno studente.

INDICATORI	LIVELLO INSUFFICIENTE (3-4-5)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7)	LIVELLO BUONO (8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE DIRITTI E DOVERI E LE REGOLE ALLA BASE DELLA VITA COLLETTIVA	Conoscenza molto scarsa/lacunosa della Costituzione, delle regole della vita democratica; incapacità di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza frammentaria e superficiale della Costituzione, delle regole della vita democratica; capacità sufficiente di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza abbastanza adeguata della Costituzione, delle regole della vita democratica.	Conoscenza ampia della Costituzione, delle regole della vita democratica; consapevolezza del valore di tali regole; capacità adeguata di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza ampia ed articolata della Costituzione, delle regole della vita democratica; consapevolezza del loro valore; capacità di interiorizzare tali insegnamenti e dare giudizi personali motivati.
CAPACITÀ DI RICONOSCERE LA REALTÀ SOCIALE, POLITICA, ECONOMIA INTERNAZIONALE	Conoscenza molto scarsa/lacunosa delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza frammentaria delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza abbastanza adeguata delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza ampia delle istituzioni europee e del mondo.	Conoscenza ampia ed articolata delle istituzioni europee e del mondo; capacità

					di istituire confronti.
CAPACITÀ DI PARTEICPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONE UOMO - AMBIENTE	Incapacità di rispettare l'ambiente, di cogliere la relazione uomo-ambiente.	Riconosce in maniera settoriale e frammentaria i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce in maniera adeguata i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente; sensibilizza gli altri verso l'ambiente e il territorio.
CAPACITÀ CRITICA DI GESTIRE LA RETE INTERNET	Conoscenza inadeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa; Incapacità di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza parziale delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità non del tutto adeguata di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza adeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità adeguata di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza ampia delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità di gestire in modo sicuro le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza approfondita delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità di gestire in modo autonomo e responsabile le informazioni ricavate dalla rete.
CAPACITÀ DI COLLABORARE E PARTECIPARE	Difficoltà ad ascoltare, interagire, condividere nel rispetto dei principi che regolano la convivenza.	Capacità sufficiente di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza.	Capacità adeguata di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza.	Capacità buona di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Capacità buona di ascolto, interazione, negoziazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni; capacità di interiorizzare le conoscenze acquisite per instaurare relazioni positive.
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Anche se guidato, ha difficoltà ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti.	Individua i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti.	Individua i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce ad esprimere in modo adeguato le relazioni individuate.	Individua i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce a coglierne la natura sistemica; esprime con	Individua in modo sistematico i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; sa coglierne la natura sistemica;

				correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare.	esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare; opera autonomamente collegamenti tra le diverse aree disciplinari.
--	--	--	--	---	--

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di un nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite delle linee guida della DDI a cura del Miur.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le istituzioni scolastiche avviano una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

In base a quanto sopra il consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti **criteri per l'attribuzione dei dispositivi mobili per la DAD**.

Vengono elencati in ordine di importanza decrescente:

1. Condizioni di disagio socio-economico della famiglia/dello studente (segnalate dalla famiglia/dallo studente maggiorenne e note al Consiglio di Classe; segnalate tramite presentazione modello ISEE);
2. Presenza in Istituto di più studenti appartenenti al medesimo nucleo familiare;
3. Studente con BES;
4. Studente frequentante l'ultimo anno di corso.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme

agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il collegio docenti del 5 ottobre 2021 ha deliberato "un utilizzo elastico delle discipline" da svolgere in modalità asincrona per il piano della DDI. Lo scopo di ciò, è la possibilità di realizzare attività laboratoriali e di inclusione in presenza, anche in caso di chiusure per la pandemia, senza mettere in atto modifiche nell'orario delle lezioni. La commissione orario, sentito il CdC, può proporre variazioni riguardo la composizione delle ore da svolgere in modalità asincrona rispetto a quella prevista nel piano per la DDI.

Il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri per l'attivazione della DAD per singolo studente:"

- Quarantena e/o isolamento fiduciario per Covid certificati dall'ATS
- Studenti con patologie gravi o immunodepressi, certificate dal medico curante o dall'autorità sanitaria di competenza

- Solo previa decisione del Consiglio di classe, casi di convalescenza prolungata (oltre i 15 gg) per interventi chirurgici o altre patologie gravi, certificate dall'ospedale e/o dal medico curante.

Specificamente per la DAD, il Collegio Docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione:

DIMENSIONI	INDICATORI				
Livello di competenze e abilità raggiunto nel primo quadrimestre	Lo studente presenta numerose e gravi lacune nelle competenze e nella abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente presenta diffuse lacune nelle competenze e nella abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente ha raggiunto solo parzialmente le competenze e le abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente ha raggiunto solide competenze e abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente ha pienamente raggiunto competenze e abilità relative al primo quadrimestre
Eventuali attività di recupero di competenze e abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente non ha sostenuto prove di recupero o non ha recuperato affatto le competenze relative al primo quadrimestre	Lo studente ha recuperato parzialmente competenze e abilità relative al primo quadrimestre	Lo studente ha recuperato pienamente competenze e abilità relative al primo quadrimestre	Nel caso in cui lo studente non avesse da recuperare competenze e abilità relative al primo quadrimestre, non viene attribuito alcun punteggio aggiuntivo	
Presenza durante le attività di D.A.D. (compatibilmente con le possibilità personali di connessione)	Lo studente non si è mai o quasi mai connesso	Lo studente si connette sporadicamente	lo studente si connette in modo irregolare	Lo studente si connette con assiduità	Lo studente si connette sistematicamente
Partecipazione al dialogo educativo e cooperazione nel gruppo classe on line	Lo studente segue la lezione in modo discontinuo, raramente collabora con il gruppo classe e reagisce alla richiesta di interazione da parte del docente	Lo studente partecipa con attenzione, collabora con il gruppo classe ed interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato e guidato dal docente	Lo studente segue attentamente le lezioni ed interviene in modo autonomo e pertinente al dialogo educativo con il docente e con il gruppo classe	Lo studente partecipa alla lezione con attenzione ed interviene autonomamente, con assiduità e pertinenza al dialogo educativo	Lo studente partecipa alla lezione con interventi costruttivi, propositivi, che mostrano senso critico e responsabilità
Puntualità nella consegna di compiti ed esercitazioni a casa	Lo studente non esegue affatto i compiti assegnati	Lo studente consegna gli elaborati a casa con ritardo e dopo numerose sollecitazioni da parte del docente	Lo studente consegna gli elaborati a casa con lieve ritardo, subito dopo la sollecitazione da parte del docente	Lo studente consegna gli elaborati a casa con lieve ritardo [massimo 1 giorno] e senza bisogno di sollecitazioni da parte del docente	Lo studente consegna sempre con puntualità i compiti assegnati
Accuratezza e pertinenza degli elaborati a casa	Lo studente non esegue i compiti assegnati	Lo studente consegna elaborati poco pertinenti e poco accurati nel contenuto e nella forma espositiva	Lo studente consegna elaborati pertinenti, ordinati nella forma espositiva e dal contenuto essenziale	Lo studente consegna elaborati pertinenti, coerenti nella forma espositiva ed approfonditi nel contenuto	Lo studente consegna elaborati pertinenti, articolati nell'esposizione, che mostrano una riflessione critica e responsabile sui contenuti proposti
Attività laboratoriale o tecnico-pratica svolta a casa e on line	Lo studente non esegue alcuna attività laboratoriale	Lo studente svolge attività laboratoriali in contesti noti solo con dettagliate istruzioni fornite dal docente	Lo studente svolge attività laboratoriali in modo autonomo in contesti noti	Lo studente svolge attività laboratoriali in modo autonomo e in contesti inediti	Lo studente svolge attività laboratoriali in modo autonomo e critico in contesti inediti
Attività di verifica svolta on line: verifiche sincrone (orali e scritte), verifiche asincrone	Lo studente ha svolto in modo irregolare le attività di verifica nonostante le	Lo studente ha svolto attività di verifica e ha raggiunto solo parzialmente le	Lo studente ha svolto attività di verifica acquisendo o consolidando	Lo studente ha svolto attività di verifica acquisendo e consolidando competenze e	Lo studente ha svolto attività di verifica acquisendo e consolidando in modo autonomo

con consegna di un elaborato scritto, da approfondire in sincrono (compatibilmente con le possibilità personali di connessione)	sollecitazioni del docente	competenze e abilità riprogettate per la DAD	competenze e abilità essenziali riprogettate per la DAD, solo in contesti noti e guidato dal docente	abilità riprogettate per la DAD anche in contesti inediti, guidato dal docente	competenze e abilità riprogettate per la DAD anche in contesti inediti.
--	----------------------------	--	--	--	---

6. GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO GLO

La normativa attuale (DL 66/2017 e DL 96/2019) cambia per l'anno scolastico 2021/2022 la procedura per l'approvazione dei PEI (Piani Educativi Personalizzati) con gli alunni con disabilità. I PEI vanno approvati da organo chiamato GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che cambia da alunno ad alunno.

È stato istituito, presso l'Istituto Ciro Pollini, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) per gli alunni con disabilità presenti nelle classi dell'Istituto.

Il GLO è composto da:

- Il Dirigente Scolastico (nominativo) o suo delegato, che lo presiede;
- il Consiglio di Classe di riferimento;
- I genitori/famiglia/tutore dello/a studente/ssa;
- il Referente di Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione del caso;
- l'Assistente all'autonomia/educatore/personale educativo (laddove presente);
- Lo/la studente/ssa stesso/a.

Può partecipare al GLO la F.S. inclusione.

Il GLO così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell'alunno predetto; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all'aggiornamento della composizione.

Su invito formale del Dirigente scolastico (e - in caso di privati esterni alla scuola - acquisita dal Dirigente Scolastico l'autorizzazione dei genitori per la privacy) possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo.

Il GLO ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per lo/la studente/ssa, sui modelli allegati al Decreto interministeriale n.182/2020 entro ottobre, verificarlo in itinere e a fine anno scolastico, entro giugno.

In allegato il nuovo modello di PEI adottato dall'Istituto, ALLEGATO n.4.

7. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: DALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL) AI PCTO

PREMESSA

Tra i progetti strutturali ed obbligatori che ogni scuola secondaria di II grado mette in campo, grande importanza rivestono i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, di cui è doveroso chiarire alcuni aspetti caratterizzanti, specie nel caso di un Istituto Professionale come l'IPS "Ciro Pollini" di Mortara, per il quale la realizzazione di un raccordo organico con la realtà sociale ed economica del territorio rappresenta una componente fondamentale.

7.1. I PCTO COME INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA E DELL'APPRENDIMENTO CON LE COMPETENZE TRASVERSALI

La **Legge 107/2015** (La Buona Scuola) ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro **obbligatori e parte integrante dell'offerta formativa** di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello **sviluppo delle competenze** previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro, e prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e di 400 ore negli Istituti Professionali, nonché una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso).

La recente **Legge 145/2018**, oltre alla variazione del nome (**Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento -PCTO**), ha previsto una riduzione delle ore, che, nel caso specifico degli Istituti professionali, sono scese a 210. Il nostro istituto, tuttavia, riconoscendo il valore e l'importanza di tali percorsi, ha sempre inteso superare tale monte ore investendo anche parte dell'attività didattica a favore degli *stage* e di esperienze di tirocinio.

Con riferimento a queste modifiche legislative, il MIUR ha predisposto delle "**Linee Guida**" su cui si è espresso più volte il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione: in merito alla ex ASL (parere del 18/01/2018), all'Orientamento in uscita (parere del 25/07/2018) e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (parere del 28/08/2019).

- ✦ Dalle **LINEE GUIDA DEL MIUR**, ai sensi dell'**articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145**, per cui si rinvia al seguente LINK:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>

I **PCTO**, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il

protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine. Occorre, inoltre, che la scuola si faccia promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante". Il perseguimento di questo impegno comune richiama anche la necessità di promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Il modello formativo implica periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei *PCTO*.

L'acquisizione delle competenze trasversali, vista come traguardo formativo dei percorsi, permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, e la loro particolare natura necessita di strumenti che ne misurino il grado di padronanza in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. La scuola, quindi, nel predisporre il monitoraggio del percorso formativo, deve utilizzare idonei strumenti atti a rilevare non solo i traguardi definiti, ma anche il grado di consapevolezza personale attivato dallo studente, per rendere efficace il processo di apprendimento.

Tra le **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio Europeo nella Raccomandazione del 22 maggio 2018**, le seguenti hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta in materia di *PCTO*:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente; da tale confronto è possibile elaborare un

progetto educativo, nel quale l'attività didattica deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente. Alcune competenze trasversali, quali l'autonomia, il *problem solving*, il *team working*, la comprensione della complessità dei vari linguaggi, nonché la flessibilità, l'adattabilità e la resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

All'interno di uno stesso gruppo classe possono essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I *PCTO* non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.

✦ Dal **decreto n. 774 del 4 settembre 2019**, per cui si rinvia ai seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-477-del-4-settembre-2019>;
<https://asnor.it/it-schede>
[percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento cosa cambia](#)

Con il **decreto n. 774 del 4 settembre 2019**, il Miur ha adottato le **Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che poi sono state applicate alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Le Linee guida recepiscono le novità introdotte con la **legge di bilancio 2019**, che ne ha modificato la denominazione in **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (ex Alternanza Scuola Lavoro) ed anche la durata:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Il cambio di denominazione, però, porta con sé importanti **modifiche dal punto di vista concettuale**, e di conseguenza anche nelle **modalità di svolgimento**. Si **riduce il numero minimo di ore**, ma soprattutto **cambiano le finalità del programma**. Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle **competenze trasversali** che permettono allo studente di raggiungere una **maggiore consapevolezza** sulle scelte inerenti al suo sviluppo personale.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali, e loro scopo principale è far acquisire allo studente le **competenze funzionali** al percorso di studi intrapreso e le **competenze trasversali** indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- La **dimensione curriculare**,
- La **dimensione esperienziale**,
- La **dimensione orientativa**.

I *PCTO* possono svilupparsi con **forme organizzative differenti**, non solamente in base all'indirizzo di studi o alla specificità territoriale della scuola, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente. La **personalizzazione** del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di *PCTO* diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, bisogna considerare che è prevista anche la possibilità di realizzare il percorso all'estero, sempre in funzione di un'attività che sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dell'alunno. Proprio per questo, il programma presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. Oltre agli enti pubblici e privati, prendono infatti sempre più importanza le realtà del terzo settore e quelle imprenditoriali. La progettazione del *PCTO* deve quindi assumere la flessibilità come criterio organizzativo fondamentale, all'interno però di un quadro normativo ben definito. L'istituzione scolastica, per esempio, può scegliere in autonomia la durata del percorso, ma deve anche rispettare il vincolo del monte ore minimo da svolgere nel triennio.

Il ruolo dei Consigli di Classe e la coerenza con il piano didattico

Per la buona riuscita di un *PCTO* è fondamentale il ruolo dei Dipartimenti disciplinari, che hanno il compito di garantire la coerenza con il *PTOF*. Sono però i Consigli di Classe che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. La selezione delle competenze da sviluppare è di fondamentale importanza perché deve consentire l'auto-orientamento dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua riflessione e partecipazione attiva. Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito dei *PCTO*. Infine è fondamentale che, nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative.

Tra le ATTIVITÀ obbligatorie deve essere programmato **un corso di formazione su rischi e prevenzione nei luoghi di lavoro**, avente come obiettivo quello di fornire a tutti gli studenti che si apprestano a svolgere attività di *stage*, un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Importante è poi assicurare un coordinamento tra tutte le parti coinvolte. A tal scopo l'Istituto "Pollini" ha previsto che vi sia un referente per i *PCTO* per ciascun indirizzo ed un *tutor* per ciascuna classe. La **figura del tutor** viene designata dall'istituzione scolastica per svolgere alcune funzioni fondamentali per la realizzazione del percorso: oltre al coordinamento tra istituzione scolastica, enti terzi coinvolti e famiglia, questi monitora costantemente lo sviluppo delle attività, assiste lo studente, informa l'istituzione scolastica su eventuali criticità. È una figura cruciale perché svolge un ruolo gestionale e di supporto, che favorisce la creazione del giusto contesto. A questa figura di **tutor interno**, nel caso in cui il *PCTO* lo preveda, normalmente si affianca un **tutor esterno** selezionato dalla struttura ospitante. Questa persona è il punto di riferimento per lo studente all'interno dell'azienda o dell'ente in cui svolge l'attività formativa, ma funge anche da raccordo tra questa e l'istituzione scolastica; è

chiamato, pertanto, a rapportarsi costantemente con il tutor interno. Proprio l'interazione tra le due figure tutoriali è infatti un fattore decisivo ai fini della buona riuscita del percorso.

Valutazione del processo e dei risultati finali nei PCTO

La valutazione del *PCTO* deve svolgere funzioni di accertamento del processo e del risultato finale. Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Gli strumenti più utilizzati per l'osservazione partecipata fino ad oggi sono le rubriche, i diari di bordo e le schede di osservazione. I risultati finali, invece, sono valutati in diverse fasi, che vanno dall'identificazione degli obiettivi fino alla verifica dei contenuti appresi lungo il percorso. Ovviamente, l'osservazione di tutto il processo (svolta dai tutor) influisce sulla valutazione dei risultati finali, che però viene effettuata dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale. Infine, bisogna sottolineare che le attività relative al *PCTO* vanno inserite all'interno *del curriculum dello studente*, il documento che si allega al diploma finale per certificare le competenze acquisite dall'alunno lungo il percorso di studio.

8. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO CTS

In seguito alla delibera n.15 del Collegio docenti del 01 settembre 2021 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico, come richiesto dalla normativa sulla **Riforma dell'Istruzione Professionale**. Tale comitato è un organo con funzioni consultive per gli istituti tecnici professionali e prevede la presenza di esperti dei settori corrispondenti ai tre indirizzi attivi nel curriculum d'istituto, oltre a quella di un gruppo di docenti.

Ne fanno parte in qualità di esperti:

ATS Pavia	Dott. <i>M. Franco</i>
Maître e Sommelier	Sig. <i>Fabio Marcantognini</i>
C.R.I. Pavia	Dott. <i>Alberto Piacentini</i>
Chef FIC	Sig. <i>Riccardo Carnevali</i>
RSA- Fondazione Marzotto	Dott.ssa <i>Annamaria Pissi</i>
Responsabile Logistica NIC	Sig. <i>Walter Della Pozza</i>
Coldiretti Pavia	Sig. <i>Claudio Milani</i>
Cooperativa Come Noi	Dott.ssa <i>Elisabetta Amiotti</i>

Hanno dato la propria disponibilità a far parte del CTS d'istituto, suddivisi per indirizzi, i seguenti docenti:

Agricoltura E Sviluppo Rurale	prof. <i>Mauro Grazioli</i>
	prof. <i>Andrea Pietranera</i>
	prof.ssa <i>Loredana Zecca</i>

Enogastronomia E Ospitalità Alberghiera

prof. *Avvisati Carmine*
prof. *Longobardi Roberto*
prof.ssa *Loredana Zecca*

Sanità E Assistenza Sociale

prof.ssa *Rossi Rosetta*
prof.ssa *Serra Fabrizia*
prof.ssa *Siviero Monica*

9. ELENCO DEI PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

l'Istituto "Pollini" al fine di incrementare l'attività didattica e formativa realizza numerosi **progetti**.

A tale riguardo aderisce al **Piano Scuola Estate**, un'iniziativa del Miur che vuole essere un punto di partenza per una scuola accogliente e inclusiva basata sull'apprendimento personalizzato; una nuova alleanza educativa con i territori, con il coinvolgimento attivo di studenti e genitori; un modello educativo finalizzato a ridurre il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa.

Il Piano è articolato in tre *fasi* interconnesse quali:

- rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali,
- rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e la socialità,
- introdurre al nuovo anno scolastico.

Fase 1: Incrementare le competenze degli alunni e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta del sapere. L'obiettivo è porre gli studenti al centro della loro esperienza scolastica con una personalizzazione dei percorsi di apprendimento, coinvolgendo docenti, educatori con iniziative di orientamento, attività laboratoriali, attività di approfondimento legate alla conoscenza del territorio e attività finalizzate all'incontro con "mondi esterni".

Fase 2 Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e della socialità, favorendo l'avvio di un percorso finalizzato al ripristino della normalità, riprendendo i contatti con la realtà e rafforzando le competenze relazionali. Tra le possibili iniziative sono previste attività ludico-ricreative legate alla musica d'insieme, all'arte e alla creatività; attività legate all'ambiente e alla sostenibilità, iniziative per l'educazione alla cittadinanza e alla vita collettiva, iniziative per l'utilizzo delle tecniche digitali

Fase 3 Introdurre al nuovo anno scolastico favorendo scenari di solidarietà e di fiducia negli altri, anche ricorrendo alla didattica innovativa con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione e collaborazione. Tutto ciò con momenti di ascolto, sportelli informativi telematici, iniziative per l'inclusione e per iniziative finalizzate a favorire il rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di *peer tutoring* avvalendosi anche di innovazioni didattiche.

Data la particolare situazione nella quale ci troviamo ad operare anche quest'anno e dovendo tenere conto delle norme anti Covid, occorre precisare che la fattibilità di tutti i progetti approvati dal Collegio Docenti per il corrente anno scolastico dipenderà dall'evolversi dell'emergenza sanitaria per virus SARS-COV-2. Alla luce di ciò, alcune attività potrebbero non essere svolte del tutto, mentre altre potrebbero essere realizzate solo parzialmente o secondo modalità differenti, comunque sempre nel rispetto dei protocolli sanitari correlati e delle relative norme di comportamento.

9.1. PROGETTI ESTATE

TITOLO DEL PROGETTO DESCRIZIONE/FINALITÀ	DOCENTE/I REFERENTE/I	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>TERRITORIO, LAVORO E SVAGO</p> <p>Favorire l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta della realtà sociale. Creare modelli educativi nuovi e ibridi, anche in luoghi diversi dall'aula. Attività finalizzate all'incontro con "mondi esterni" delle professioni o del terzo settore.</p>	<i>prof.ssa G. DI PRIMA</i>	Classi prime indirizzo servizi per la sanità e l'ass. sociale	Prime due settimane di scuola
<p>LA BOTTEGA DELLE ARTI</p> <p>Favorire l'apprendimento attraverso un lavoro di squadra che stimoli la creatività personale. Stimolare un "mental Jogging" che porti a superare i propri blocchi emotivi percettivi e culturali.</p>	<i>prof.ssa G. DI PRIMA</i>	Classi terze indirizzo servizi per la sanità e l'ass. sociale	Prime due settimane di scuola
<p>PUNTO DI ASCOLTO BULLISMO E CYBERBULLISMO</p> <p>Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo cyberbullismo. Apprendere strategie per affrontare le difficoltà. Migliorare la capacità comunicativa e relazionale.</p>	<i>prof.ssa A. CATTELAN</i>	Tutte le classi	Ottobre - Dicembre
<p>LA SCUOLA È PIÙ BELLA CON GLI ANIMALI</p> <p>Attraverso il contatto con gli animali conoscere gli effetti benefici che questi hanno non solo a livello personale, ma anche terapeutico.</p>	<i>prof.ssa M. ARMIGNAGO</i>	Tutte le prime	Settembre - Ottobre
<p>NON SI FINISCE MAI DI ACCOGLIERE, IMPASTARE, DEGUSTARE</p> <p>Apprendere il valore della professione. Riconoscere le varie tipologie di attrezzature all'interno di una azienda ristorativa ed individuare le caratteristiche specifiche. Etica e deontologia professionale.</p>	<i>prof.ssa S. SASSO</i>	Classi prime 1G 1H 1R	Prime due settimane di scuola

<p>LAVORARE IN SICUREZZA</p> <p>Introdurre ed approfondire le conoscenze di base sulle tematiche della sicurezza sul posto di lavoro in base al decreto D.Lgs. 106/2009.</p>	<p><i>prof. P. AVVISATI</i></p>	<p>Classi seconde 2G 2H 2R</p>	<p>Prime due settimane di scuola</p>
<p>RACCONTIAMOCI UNA STORIA</p> <p>Favorire e potenziare le capacità artistiche e creative di ciascuno. Attività cooperativa e di gruppo. Utilizzare linguaggi diversi per comunicare il messaggio di un testo narrativo, con uso anche di materiali poveri e di recupero per far presentare la storia. Presentare la storia ai ragazzi di terza media in occasione degli open day.</p>	<p><i>prof.ssa F. SERRA</i></p>	<p>Classi prime e seconde e classe 3D indirizzo servizi per la sanità e l'ass. sociale</p>	<p>Ottobre - Novembre</p>
<p>BENVENUTI AL CIRO POLLINI!</p> <p>Favorire la conoscenza della struttura scolastica e delle persone che vi operano.</p> <p>Facilitare la conoscenza interpersonale e le relazioni all'interno del gruppo classe.</p> <p>Promuovere la consapevolezza delle scelte personali e della motivazione allo studio. Individuare le proprie potenzialità e un metodo di studio efficace.</p>	<p><i>prof.ssa D. MONTI</i> <i>prof.ssa F. SERRA</i></p>	<p>Classi prime indirizzo servizi per la sanità e l'ass. sociale.</p>	<p>Settembre - Ottobre</p>
<p>PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ECCELLENZA DEL PAVESE</p> <p>Favorire l'accoglienza l'inclusione e la socializzazione oltre al potenziare le competenze pratiche degli allievi.</p>	<p><i>prof. R. MECCA</i></p>	<p>Biennio indirizzo agricoltura e sviluppo rurale e enogastronomico</p>	<p>Settembre - Novembre</p>

9.2. PROGETTI COMUNI AI TRE INDIRIZZI

TITOLO DEL PROGETTO DESCRIZIONE/FINALITÀ	DOCENTE/I REFERENTE/I	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>INNOVAZIONE DIDATTICA DISCIPLINE STEM</p> <p>Innovare il curriculum delle discipline STEM tramite l'utilizzo della strumentazione didattica a disposizione per l'organizzazione di attività didattiche laboratoriali.</p>	Prof.ssa M. GORNATI	Docenti ambito 1,2,3 e 4.	Tutti gli studenti iscritti ed eventualmente utenti di istituzione o enti con cui si abbiano accordi di collaborazione.	Ottobre - Maggio
<p>COMPLETAMENTO OFFERTA FORMATIVA ISTRUZIONE DEGLI ADULTI <i>moduli di preparazione al successivo periodo didattico</i></p> <p>Acquisire competenze in uscita nelle discipline inserite nei curricula degli Indirizzi "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" tramite l'utilizzo della piattaforma <i>e-learning</i> e dei laboratori dell'Istituto.</p>	Prof.ssa M. GORNATI	Docenti dei corsi di Istruzione degli adulti	Classi dei corsi serali -primo periodo didattico	Ottobre - Maggio
<p>BIBLIOTECA <i>continuano i lavori in corso</i></p> <p>Promuovere la ricerca e favorire il prestito di testi scolastici -e non- ad alunni e docenti; attivazione <i>del BOOK CROSSING</i>, con lettura di testi messi a disposizione della scuola - anche grazie ad una donazione da parte della Biblioteca di Broni- e relativa catalogazione</p>	Prof.ssa F. SERRA		Tutti gli studenti Tutti i Docenti dell'Istituto	Intero anno scolastico

Promuovere la lettura e favorire lo scambio di libri e di testi scolastici.				
CONVITTO PLANETARIO <i>Sensibilizzare al concetto di solidarietà all'interno del gruppo classe e promozione del volontariato nelle associazioni territoriali.</i>	<i>Prof.ssa A. MAIOCCHI Prof.ssa T. PANIZZA</i>	<i>Educatori della Fondazione Caritas di Vigevano</i>	Studenti delle classi terze di	Novembre - Aprile
POLLINI'S GOT TALENT Realizzare uno spettacolo di alunni talentuosi.	<i>Prof.ssa V. FASANELLI</i>	<i>Prof.ssa G. DI PRIMA</i>	Tutti gli alunni interessati	Dicembre - Maggio
A SCUOLA DI LIBERTÀ Promuovere il senso di responsabilità dei singoli cittadini e delle istituzioni di fronte ai diritti dell'uomo.	<i>Prof.ssa A. MAIOCCHI Prof.ssa T. PANIZZA</i>	Docenti interni delle classi quinte	Studenti delle classi quinte	Novembre - Aprile
INTERCULTURA Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri; migliorare le competenze linguistiche in Italiano L2.	<i>Prof.ssa C. GAZZANIGA</i>	Docenti potenziatori, specie quelli dell'area comune	Studenti stranieri	Intero anno scolastico
VERSO UN PROGETTO DI VITA Attività di tirocinio presso varie strutture, non necessariamente attinenti all'indirizzo di studi scelto, ma tendenti a far prendere contatto con un ambiente lavorativo reale, allo scopo di favorire un inserimento futuro al termine degli studi.	<i>Prof.ssa B. BECCARIA</i>	Altri Docenti di sostegno	Alunni con difficoltà	Intero anno scolastico
PIÙ DIFFERENZI MENO INQUINI Acquisire nozioni in tema di tecniche di gestione dei rifiuti, delle diverse tipologie di imballaggi, dell'uso sostenibile delle risorse naturali, di modalità di	<i>Prof.ssa E. FIOCCA Prof.ssa A. MAIOCCHI Prof.ssa T. PANIZZA Prof. B. SALINITRI</i>		Studenti, Docenti e personale ATA	Ottobre- Maggio

comunicazione efficace nei vari contesti				
<p>TRA SCUOLA E LAVORO</p> <p>Creare un collegamento tra il mondo del lavoro e il mondo della scuola; accrescere il numero dei neodiplomati che trovano lavoro nei primi anni post diploma; far conoscere la scuola sul territorio presso le imprese che operano nei tre settori in cui si articola la scuola.</p>	<i>Prof.ssa S. CAPRIOGLIO</i>	<i>Prof.ssa M. PANZA</i>	Diplomati dei tre indirizzi a partire dall'a. s. 2017/2018. A seguire, ogni anno, il progetto viene esteso ai neodiplomati, con relativa necessità di aggiornare la banca dati già esistente	Intero anno scolastico
<p>LA SCUOLA È PIÙ BELLA CON GLI ANIMALI</p> <p>Attraverso il contatto con gli animali conoscere gli effetti benefici che questi hanno non solo a livello personale, ma anche terapeutico.</p>	<i>Prof.ssa M. ARMIGNAGO</i>		Studenti delle classi dell'indirizzo socio-sanitario 3 D, 3E, 5D, 5 E e 2H dell'indirizzo enogastronomico	Gennaio - Maggio
<p>PROGETTO PET</p> <p>Potenziare la lingua Inglese per sostenere l'esame di certificazione Cambridge PET B1</p>	<i>Prof.ssa T. GRUGNETTI</i>	<i>Prof.ssa M. ARMIGNAGO</i>	Alunni del secondo, terzo, quarto e quinto anno di corso con conoscenze e competenze pari al livello A2 del CEFR	Novembre - Maggio
<p>MIELE A.S. 21-22</p> <p>Percorso costituito da: lezioni frontali informative; incontri con l'apicoltore; attività di PCTO presso l'apicoltore medesimo; uscita didattica presso azienda locale.</p> <p>Proseguire l'attività produttiva avviata negli anni precedenti; implementare il parco arnie dell'Istituto e la produzione di prodotti</p>	<i>Prof.ssa M. SIVIERO</i>	<p><i>Prof. C. FLORAMO</i></p> <p>Docenti di Cucina, Sala e Scienza Alimenti</p> <p>Esperto esterno</p>	Le classi terze degli Indirizzi Agrario ed Enogastronomico, con eventuale apertura agli studenti delle classi quarte e quinte.	Gennaio - Maggio

derivati dal miele; far conoscere la filiera del miele ed il suo utilizzo; aumentare la visibilità della scuola presso <i>stakeholder</i> esterni; contribuire a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto ed i rapporti tra Indirizzo Agrario e quello Enogastronomico.				
DO-RE-MI Laboratorio in cui sviluppare il senso ritmico la capacità vocale e la valenza espressiva del linguaggio musicale, attraverso l'uso di strumentario Orff.	Prof.ssa V. FASANELLI		Alunni D.A.	Febbraio - Maggio
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) Progetto obbligatorio, strutturale, avente lo scopo di correlare i percorsi curricolari in aula con i percorsi in azienda, all'interno del quale vengono previsti gli opportuni corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Prof. P. AVVISATI Prof.ssa R. ROSSI Prof. M. GRAZIOLI	I tutor per i PCTO delle singole classi.	Classi seconde <i>leFP</i> e tutte le classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi, compresi i corsi serali.	Intero anno scolastico e periodo estivo.

In riferimento al **PIANO SCUOLA 2021/2022** "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"

"Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali."

Viene confermata l'utilizzo della **Piattaforma ELISA**, quale via per un percorso di formazione in modalità e-learning rivolto ai docenti referenti di bullismo e cyberbullismo per intervenire efficacemente contro questo fenomeno all'interno della scuola.

Per ulteriori informazioni riguardo a tale aspetto, si rimanda all'ALLEGATO n.4, **REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2021-2022** pubblicato sul sito della scuola.

Infine, il **CSS (Centro Sportivo Studentesco)**, coordinato dal prof. **Rosario SARTA**, ma di cui fanno parte tutti i Docenti di Scienze Motorie e Sportive, organizza **molteplici iniziative (corsa campestre, giornata sulla neve, settimana bianca, tornei interni ed esterni di calcio, percorso a piedi di un tratto della Via Francigena, giornata in piscina, etc.) atte a promuovere lo sport, l'attività fisica, la socializzazione, a far conoscere e rispettare i regolamenti delle attività sportive praticate, ma anche ad educare alla legalità ed alla convivenza civile.** Si segnala a questo proposito che ogni anno, nel mese di maggio, una rappresentativa di alunni maggiorenni disputa una partita di calcio (i maschi) e di pallavolo (le femmine) con i detenuti e le detenute della Casa di Reclusione di Vigevano.

9.3. PROGETTI INDIRIZZO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"

TITOLO DEL PROGETTO DESCRIZIONE/FINALITÀ	DOCENTE/ REFERENTE/I	ALTRI SOGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE
ORTO SOCIALE Procedure relative all'inserimento degli alunni in contesti sociali particolari, con esperienze laboratoriali e attività pratiche.	<i>Prof. A. GARBELLI</i>	<i>Prof. A. PIETRANERA</i>	Alunni delle classi Terze e Quarte	Ottobre - Maggio
ESPERIENZE PRATICHE DI MECCANICA AGRARIA Svolgere esperienze e attività pratiche, inserendo gli alunni in contesti lavorativi reali.	<i>Prof. A. PIETRANERA</i>		Alunni delle classi Quarte e Quinte	Novembre - Febbraio.

9.4. PROGETTI INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

TITOLO DEL PROGETTO DESCRIZIONE/FINALITÀ	DOCENTE/I REFERENTE/I	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>BANQUETING</p> <p>Servizi Esterni E Incontri Formativi</p> <p>Accrescere competenze individuali, sia come completamento, sia come integrazione della formazione in regime di <i>PCTO</i>, attraverso: - l'erogazione di servizi di <i>banqueting</i> e <i>catering</i> per committenti occasionali (privati e pubblici); - ristorante didattico, con apertura al pubblico un giorno alla settimana.</p>	<p><i>Prof. A. DANISE</i> <i>Prof. C. AVVISATI</i> <i>Prof. R. LONGOBARDI</i> <i>Prof.ssa S. SASSO</i></p>	<p>ITP di Cucina e Sala</p> <p>Esperto esterno</p>	<p>Dalla seconda alla quinta classe di tutte le sezioni dell'Indirizzo Enogastronomico.</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>MENO ALCOL PIÙ SPIRITO</p> <p>Uso delle erbe aromatiche nel mondo della miscelazione</p> <p>Analizzare attentamente l'uso delle spezie ed erbe aromatiche nella miscelazione, con lo scopo di imparare a riconoscerle; valorizzare la qualità del <i>cocktail</i> utilizzando gli aspetti aromatici e cromatici; saper elaborare preparazioni dette "home made" nella miscelazione dei <i>cocktail</i>; far capire l'importanza di ridurre l'impatto alcolico nei <i>cocktail</i> utilizzando soluzioni analcoliche.</p>	<p><i>Prof. R. LONGOBARDI</i></p>	<p><i>Proff. G. BASILE</i> <i>Prof.ssa S. SASSO</i></p>	<p>Classi quarta e quinta Indirizzo Enogastronomico -Articolazione Sala e Vendita e classi quinte articolazione Enogastronomia Cucina.</p>	<p>Febbraio -Maggio</p>

<p>PREVENZIONE A TAVOLA</p> <p><i>Riscoprire l'importanza dell'educazione alimentare come perno insostituibile della lotta contro le patologie più diffuse.</i></p>	<p><i>Prof.ssa M. BORGHI</i></p>	<p><i>Prof. A. DANISE Prof.ssa S. SASSO Prof. R. LONGOBARDI Prof P. AVVISATI</i></p>	<p>Classi del biennio e triennio enogastronomia sala e vendita</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>BIANCO COME IL LATTE E LA FARINA</p> <p>Acquisire piena autonomia nella realizzazione di bevande calde al bar e la manipolazione degli elementi di pasticceria in cucina.</p>	<p><i>Prof.ssa S. SASSO</i></p>		<p>Tutte le classi (articolazione Sala e Cucina)</p>	<p>Dicembre - Marzo</p>
<p>#Toogoodtogo #Takeaway #Pollini</p> <p>Sensibilizzare gli alunni e coinvolgerli in prima linea contro lo spreco alimentare e utilizzare le materie prime utilizzate per le esercitazioni per pasti consumati all'interno dell'istituto.</p> <p>Progettare un compito e realizzare dei prodotti; relazionarsi fra pari e con l'ambiente scolastico; promuovere il rispetto delle regole.</p>	<p><i>Prof. P. AVVISATI</i></p>	<p>Tutti i docenti di Laboratorio</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Ottobre - Maggio</p>

9.5. PROGETTI INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

TITOLO DEL PROGETTO DESCRIZIONE/FINALITÀ	DOCENTE/I REFERENTE/I	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>AMPLIAMENTO O.F. 2E</p> <p>Sdoppiamento della classe e formazione autonoma della classe 2 E</p>	<p><i>DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa M. CANFORA</i></p>	<p>Docenti del Consiglio di classe di 2 E</p>	<p>Studenti di 2 E</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE CON LE TINY FOREST</p> <p>Favorire la rigenerazione psicologica di alunni, docenti dello spazio attraverso la sosta in aree verdi caratterizzate dalla presenza di alberi.</p> <p>Favorire la ricomparsa di biodiversità vegetale e animale in aree agricole, con la creazione di piccole oasi ecologiche.</p>	<p><i>Prof.ssa E. MANZINO</i></p>	<p><i>Prof.ssa M. SIVIERO Prof.ssa B. BECCARIA Prof.ssa G. DI PRIMA Prof. R. GHIA</i></p> <p>Classi terza della scuola primaria di Mortara.</p>	<p>Classi quinte dell’indirizzo agrario (in alternativa le classi seconda e terza A), le classi seconde e quinte dell’indirizzo socio-sanitario e le classi prime dello stesso con la sola attività in aula, orario curriculare</p>	<p>Ottobre - Maggio</p>
<p>MEDLEY TEATRALE POLLINI – OMODEO</p> <p>Conoscere un’opera teatrale classica con un approccio diverso da quello scolastico e tradizionale, favorendo il senso di appartenenza a un gruppo, la collaborazione e l’inclusione.</p>	<p><i>Prof.ssa F. SERRA</i></p>	<p><i>Prof.ssa V. FASANELLI e Classe 1[^] dell’Istituto Superiore “Omodeo” di Mortara</i></p>	<p>Classe 3D</p>	<p>Febbraio - Aprile</p>
<p>LABORATORI DI PRIMA IN R.S.A.</p> <p>Sviluppare le capacità ludico-creative e di animazione legate all’ambiente. Potenziare la socializzazione e incentivare processi di condivisione e partecipazione sociale.</p>	<p><i>Prof.ssa G. DI PRIMA</i></p>		<p>Classi seconde e terze</p>	<p>Intero anno scolastico</p>

9.6. PROGETTI ed attività proposti a tutto l'Istituto, volti a promuovere la salute ed il benessere, LA CITTADINANZA ATTIVA ED IL VOLONTARIATO

PREVENZIONE DIPENDENZE

PROGETTO	ENTE	DESTINATARI	FINALITÀ	COSTO
Prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico	Caritas Diocesana	classi del primo biennio	Prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo	gratuito
Giornata contro il fumo	LILT Milano	Per tutte le classi, a fine maggio	Prevenzione della dipendenza da fumo. Sarà allestito un banchetto con l'offerta di gadget in cambio di sigarette non fumate	gratuito
"Stupefatto"	Compagni a teatrale "Itineraria teatro"	classi del primo biennio, in primavera, se è superata l'emergenza sanitaria	assistenza allo spettacolo teatrale (monologo di un attore su un testo tratto da un'autobiografia di ex-drogato), seguito da un dibattito con attore e autore.	A pagamento (costi da definire con la compagnia teatrale, potrebbero essere almeno parzialmente coperti da un contributo versati dagli alunni)
Informazioni sui rischi delle nuove droghe	Centro Antiveleni Fondazione e Maugeri Pavia	classi terze e quarte	Rendere i giovani consapevoli dei rischi legati all'uso delle nuove droghe, naturali e sintetiche	gratuito

AFFETTIVITÀ- SESSUALITÀ

PROGETTO	ENTE	DESTINATARI	FINALITÀ	COSTO
Affettività e sessualità	ASST Pavia	Classi seconde	Promuovere l'acquisizione di maggiore consapevolezza e capacità critica nei confronti di eventuali comportamenti a rischio in campo affettivo e sessuale	gratuito
50 sfumature di prevenzione	LILT Milano	classi terze	Progetto di Ricerca di Rete per la promozione di campagne informative sull'infezione da Papillomavirus e malattie sessualmente trasmissibili	gratuito

CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO

PROGETTO	ENTE	DESTINATARI	FINALITÀ	COSTO
Donazione di sangue e organi	AVIS Mortara	Classi quinte	sensibilizzazione alla donazione di sangue, midollo osseo, organi	gratuito
Banco alimentare	Banco Alimentare	classi terze, quarte e quinte (solo alunni maggiorenni)	I nostri allievi, di tutti gli indirizzi, parteciperanno ad attività di volontariato, assieme ai volontari del Banco Alimentare. Il cibo raccolto dalla Rete Banco Alimentare sostiene strutture caritative in tutta Italia	gratuito
Arance della salute con l'AIROC	AIRC Associazione Italiana per la ricerca sul cancro	Tutte le classi	In oltre 3000 piazze di tutta Italia, i volontari di Fondazione AIROC ed i nostri alunni distribuiranno le Arance della Salute, frutti che contengono pigmenti naturali con importanti poteri antiossidanti e circa il 40% in più rispetto agli altri agrumi	gratuito
Le azalee della ricerca	AIRC	Tutte le classi	vendita delle azalee, insieme ai volontari AIROC, per sostenere i progetti di ricerca sul cancro	gratuito

PRIMO SOCCORSO

PROGETTO	ENTE	DESTINATARI	FINALITÀ	COSTO
ScuolaSalvaVita	Associazione Pavia nel cuore – docenti di scienze motorie	Tutte le classi	Apprendere la sequenza del Primo soccorso e le tecniche di massaggio cardiaco.	Gratuito Sarà tenuto dai <u>docenti di scienze motorie</u> , già in possesso di qualifica di esecutore di BLS-D, durante le ore di lezione
Manovre salvavita pediatriche	Croce Rossa Italiana – sezione di Mortara	classi quarte dell'indirizzo socio-sanitario Non è necessaria la partecipazione dell'intera classe	Apprendere le manovre salvavita pediatriche (manovre di disostruzione e massaggio cardiaco nell'infante e nel bambino)	10 euro ad alunno Rilascia un certificato di formazione legalmente valido
BLS-D	Croce Rossa Italiana, altra associazione //	Aperto agli alunni di tutte le classi quinte Non è necessaria la partecipazione dell'intera classe	Primo soccorso, massaggio cardiaco e uso del defibrillatore semiautomatico	10 euro ad alunno Rilascia un certificato di formazione legalmente valido

ALIMENTAZIONE CORRETTA E PREVENZIONE DEI TUMORI

PROGETTO	ENTE	DESTINATARI	FINALITÀ	COSTO
Scegli con gusto	LILT – Milano	Per il biennio dell'indirizzo alberghiero, in video conferenza	incontri con una nutrizionista e una cuoca LILT sulla prevenzione dei tumori a tavola, per la promozione di una sana alimentazione e la preparazione di ricette salutari	gratuito
Progetto Martina	Lion's Club Mortara	Per le classi quarte	Gruppo di medici parlano con i giovani sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori	gratuito
SkinTip	LILT Milano	Per le classi quarte	incontri in videoconferenza: obiettivo è la sensibilizzazione sui tumori della pelle, in particolare sul melanoma e promozione dell'utilizzo di protezioni solari	gratuito
Incontro con il ricercatore	AIRC	Per le classi quinte	in videoconferenza: non una lezione, ma un dialogo in cui il ricercatore condivide l'entusiasmo, la fatica e i risultati legati al suo lavoro e il volontario si sofferma sulle motivazioni che spingono a collaborare con AIRC.	gratuito

SPORTELLO PSICOLOGICO

PROGETTO	ENTE	FINALITÀ	COSTO
Sportello psicologico	A tutte le classi	Favorire il benessere fisico, psichico, sociale e relazionale degli alunni	su fondi ministeriali

10. LE RISORSE STRUTTURALI: SPAZI, STRUTTURE E SERVIZI

In quanto agli **spazi, strutture e servizi**, la scuola dispone di:

- un'azienda agraria, con serre per l'attività di orticoltura e floricoltura (appezzamenti esterni al perimetro cittadino per colture in campo aperto);
- un laboratorio di Chimica per l'analisi dei terreni e delle acque, con rilevazione dei metalli pesanti e dei diserbanti;
- un laboratorio tecnologico per la trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli;
- un microbirrifico;
- due sale insegnanti;
- due laboratori di Informatica;
- una biblioteca;
- una cucina con locale lavaggio;
- una dispensa con cella frigorifera;
- due laboratori per le esercitazioni di sala e vendita;
- una sala bar con locale preparazioni;
- un laboratorio di ricevimento;
- uno spazio per il laboratorio teatrale;
- una struttura geodetica;
- una sala medica;
- un ambiente d'apprendimento;
- un laboratorio di Metodologie Operative;
- aule per l'attività di personalizzazione.

Sommario

PREMESSA	2
1. INDIRIZZI E CURRICOLI	3
1.1. QUADRI ORARI	4
2. L'ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	18
3. LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	23
PREMESSA	23
3.1. IL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI).....	25
3.2. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	25
4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO	25
4.1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO.....	25
4.2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI DEL PTOF ED ALLE PRIORITY DEL RAV.....	27
4.3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO.....	27
4.4. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO.....	28
4.5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO.....	28
4.6. COMPETENZE DA RAGGIUNGERE	29
4.7. ELENCO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DIVISE PER BIENNIO E TRIENNIO.....	30
4.8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE	33
5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI	36
6. GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO GLO	39
7. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: DALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL) AI PCTO	40
PREMESSA	40
7.1. I PCTO COME INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA E DELL'APPRENDIMENTO CON LE COMPETENZE TRASVERSALI.....	40
8. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO CTS	44
9. ELENCO DEI PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2021/2022	45
9.1. PROGETTI ESTATE	46
9.2. PROGETTI COMUNI AI TRE INDIRIZZI	48
9.3. PROGETTI INDIRIZZO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"	52
9.4. PROGETTI INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"	53
9.5. PROGETTI INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	55
9.6. PROGETTI ed attività proposti a tutto l'Istituto, volti a promuovere la salute ed il benessere, LA CITTADINANZA ATTIVA ED IL VOLONTARIATO	56
10. LE RISORSE STRUTTURALI: SPAZI, STRUTTURE E SERVIZI	60